

Restituire dignità e valore sociale a docenti e insegnanti, ma con risorse, diritti e tutele

L'articolo di Francesco Sinopoli, Segretario generale della FLC CGIL, pubblicato sull'Huffington post.

23/10/2019

Si celebra il 23 ottobre la Giornata nazionale dell'insegnante, giusto riconoscimento alla funzione sociale di centinaia di migliaia di persone che hanno dedicato la loro vita a insegnare, nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado.

Si tratta di persone alle quali va sempre riconosciuta la nostra stima e la nostra gratitudine, poiché in tempi di enormi difficoltà e limiti nell'istruzione nazionale sanno reggere con dignità e professionalità l'intero sistema. Ora però è giusto che oltre ai riconoscimenti formali venga data loro la dignità che meritano, sia sul piano salariale che su quello dei diritti e delle tutele. Ricordo qui che sul piano salariale chi lavora nella scuola riceve stipendi che sono all'ultimo posto nella graduatoria della pubblica amministrazione, con una media di appena 28mila euro lordi l'anno. E il confronto con le realtà degli altri Paesi europei è ancora più impietoso. Per quanto riguarda gli ultimi 3 anni (dall'anno scolastico 2014/15 all'anno scolastico 2016/17) gli stipendi iniziali dei docenti, calcolati a prezzi costanti ovvero depurati degli effetti inflattivi, sono aumentati mediamente del 4% in tutta Europa tranne che in Italia dove sono rimasti praticamente bloccati. La distanza tra i livelli retributivi degli insegnanti italiani rispetto a quelli europei, già molto consistente (20%), è inoltre destinata a divaricarsi sempre più.

L'auspicio è che, proprio nella Giornata nazionale dedicata agli insegnanti, di ciò sia consapevole anche il governo, che si appresta a varare la manovra di Bilancio per il 2020 e che si possa finalmente investire significativamente nel sistema d'istruzione italiano passando dalle tante dichiarazioni di intenti ai fatti concreti. L'obiettivo di una complessiva e significativa rivalutazione degli stipendi del personale della scuola, dell'università e della ricerca è stato più volte ribadito come priorità, e per noi della Flc Cgil esso resta tale. Ed è proprio per questo che insieme con gli altri sindacati dell'istruzione, abbiamo chiesto che si apra urgentemente un tavolo ministeriale per discutere delle tante questioni irrisolte nel sistema dell'istruzione. Su questi punti strategici misureremo la coerenza di questo governo e del ministro Fioramonti, pronti a misure e iniziative di mobilitazione.

E tra le tante, spinose e delicate questioni aperte resta quella della valutazione, di studenti, docenti e scuole, delegata a un istituto di ricerca pubblico, l'Invalsi. Il ministro Fioramonti sottolinea che deve smettere di essere un onere per le scuole, non può vincolarne la didattica trasformandola in uno "studiare per passare il test di valutazione", ma deve essere quasi invisibile, non punire e far capire come migliorare, investendo su chi ha incrementi proporzionali migliori. Per questo prospetta una nuova riscrittura delle responsabilità dell'Invalsi e di Indire, l'Istituto nazionale documentazione innovazione e ricerca educativa, e, soprattutto, un cambiamento significativo: i test devono perdere il carattere di obbligatorietà ed essere riportati su

base volontaria.

La FLC CGIL ha denunciato da sempre l'uso distorto delle prove Invalsi, condizionato da esigenze politiche di parte, fino ad appiattare il Sistema Nazionale di Valutazione alla mera lettura dei dati e ad un uso strumentale per definire graduatorie di scuole sui risultati degli apprendimenti di alcune discipline. Abbiamo denunciato l'inerzia di chi promuove queste prove perché ad un dato negativo su un monitoraggio richiesto e promosso dal MIUR (e dal governo, quindi) non è corrisposta un'azione correttiva che – tenendo presenti quei dati – abbia messo in campo risorse, idee, strumenti per invertire la rotta. Anzi, possiamo dire che è accaduto l'esatto contrario, ovvero gli interventi degli ultimi anni sul sistema scolastico hanno accentuato le differenze. E come sappiamo la scuola serve, al contrario, a superare le disuguaglianze, non a moltiplicarle.

Considerato che su questo punto come FLC CGIL abbiamo già espresso tutta la nostra preoccupazione, c'è un aspetto critico, pedagogico e didattico che dobbiamo esplorare quando parliamo di sistema della valutazione. In particolare, Eraldo Affinati pone un problema molto serio: come si può pretendere che le nuove generazioni, dal profilo social e dall'attenzione multitasking, possano trovare gli stimoli per leggere un testo lungo, e al contempo essere interessanti a relitti linguistici? E ancora: è attraverso la comprensione di "terso" da una poesia di Cardarelli che misuriamo il livello di comprensione linguistica? Pochi si rendono conto che oggi per dar senso alla lettura e alla scrittura occorre ricercare percorsi nuovi. Ad esempio mettere per iscritto l'oralità di oggi, analizzarne i possibili fraintendimenti e la sua omissività per dare senso all'uso di una grammatica corretta. È un fatto che si scrive sempre meno, si legge sempre meno. È impensabile non modificare l'insegnamento di fronte a questi cambiamenti.

Alla luce dei risultati resi noti dall'Invalsi, il progetto di regionalizzazione differenziata diventa letteralmente eversivo. La palese dimostrazione della volontà di abbandonare in mare gli "stranieri interni", i nostri alunni ai quali stiamo togliendo anche la padronanza della lingua, la prima testimonianza di appartenenza. E nel mare dell'ignoranza affogherà con il futuro dei nostri ragazzi anche quello dell'intero Paese. Si pone un problema diverso, che tocca non la preparazione degli insegnanti, ma il senso e la finalità stessa della didattica dell'italiano, della matematica, delle lingue. E dunque, il senso stesso del sapere. Possiamo ancora, davvero, accontentarci che la didattica ci aiuti a leggere il testo breve, o piuttosto attraverso il testo breve la scuola può portare la società ad aggiornare i testi più complicati, a moltiplicare idee e posizioni? A leggere un contratto di lavoro, ad esempio, proprio perché si conosce Manzoni.

Per fare questo il Sistema Nazionale di Valutazione svolge un ruolo fondamentale, come termometro ed indicatore, a patto che se ne faccia un uso politicamente corretto, oltre le ideologie della competitività, verso una politica di investimenti in risorse umane ed economiche, ma soprattutto di studio reale di innovazione didattica. Resta il problema di fondo di quale senso e quale dimensione vogliamo dare alla scuola all'interno di questa società: se la scuola è il fulcro di un processo di miglioramento, è necessario cambiare i paradigmi delle leggi finanziarie e delle riforme della pubblica amministrazione, per farne un laboratorio autonomo di formazione culturale, di crescita e di maturazione critica dei nostri giovani. È da questo punto che lanciamo la nostra sfida al sistema di valutazione, dal senso stesso dell'istruzione pubblica. Il dibattito è aperto.



LE PROFESSIONI NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA



Formazione A.T.A. novembre a.s. 2019-2020: Corso per Assistenti Amministrativi

La FLC-CGIL di Mantova in collaborazione con Proteo Fare Sapere, Ente Accreditato/Qualificato per la Formazione DM 170/2016 intende organizzare proposte formative utili a qualificare la professione docente e del personale ATA.

L'obiettivo è quello di fare del sindacato anche un luogo di riflessione e di formazione della professionalità di tutto il personale della scuola.

I corsi sono riservati agli iscritti e coloro che si iscriveranno, i costi della partecipazione al corso si limita alle spese per i materiali forniti.

Il corso di formazione per gli ATA si articolerà in n. 3 MODULI (6/11/19, 13/11/19, 20/11/19), dalle ore 15:00 alle 17:30, con la possibilità di un modulo aggiuntivo il 27/11/19.

I moduli si svolgeranno presso la **sede della CGIL**, in via Argentina **Altobelli n. 5 - 46100 Mantova** e sarà tenuto da **LUCIA CAPELLI (DSGA in quiescenza)** e avrà la seguente articolazione:

- 1° MODULO 6/11/19 - h. 15:00/17:30: il fascicolo elettronico e la ricostruzione di carriera (teoria e pratica);
- 2° MODULO 13/11/19 - h. 15:00/17:30: la progressione di carriera e le istruzioni per l'utilizzo gestionale applicativo;
- 3° MODULO 20/11/19 - h. 15:00/17:30: passaggi di profilo e passaggi di ruolo (teoria e pratica);
- 4° MODULO 27/11/19: da definire come eventuale estensione del 3° modulo e chiarimenti generali.

PER ISCRIVERSI COMPILARE IL MODULO

SARÀ RILASCIATO ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipare al corso in caso di impegni di servizio, si ricorda che: *l'iniziativa essendo organizzata da Ente Accreditato/Qualificato per la Formazione DM 170/2016 è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e come formazione e aggiornamento dei Dirigenti Scolastici ai sensi dell'art. 21 del CCNL 17.07.2010 Area V e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.*

Concorso ordinario e straordinario della scuola secondaria: ecco che cosa cambia con il decreto precari

Una scheda che riassume le principali novità dei concorsi banditi entro la fine del 2019.

22/10/2019

Il [decreto precari](#) varato dal Consiglio dei Ministri il 10 ottobre 2019 ha introdotto il concorso straordinario per la scuola secondaria ma ha anche apportato delle modifiche rispetto al concorso ordinario. Riassumiamo le principali novità.

Concorso ordinario

Tempistica	Entro il 2019
Tipologie di posto per cui concorrere	Classi di concorso - ITP - sostegno
Come concorrere	Il concorso sarà bandito per i posti che si prevede saranno disponibili nei due anni scolastici successivi a quello in cui si espletteranno le prove nelle diverse regioni e nelle diverse classi di concorso. Ogni candidato può concorrere per una sola classe di concorso per la secondaria di 1 grado e per una sola classe per la secondaria di 2 grado. Chi ha il titolo può concorrere anche per i posti di sostegno
Dove concorrere	Il concorso è nazionale, ma articolato su base regionale. Si concorre in una sola regione
Requisiti di accesso	- abilitazione all'insegnamento, anche se riferita a un ordine di scuola diverso o altra classe di concorso. Non è necessario il requisito dei 24 CFU - titolo di studio (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso (vai all'applicazione) + 24 crediti (CFU/CFA) nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche per i posti di ITP basta il diploma che costituisce titolo di accesso sulla base della normativa vigente (vai all'applicazione) , fino al 2024/25 non è richiesto il possesso dei 24 CFU
Requisiti di accesso per i posti di sostegno	- abilitazione all'insegnamento + specializzazione per le attività di sostegno didattico + titolo di studio (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso + 24 CFU/CFA + specializzazione per le attività di sostegno didattico

- diploma che dia accesso ai profili di ITP, come definiti dal nuovo regolamento delle classi di concorso + specializzazione per le attività di sostegno didattico

Prove di esame per i posti comuni	1) prova scritta nazionale nelle discipline relative alla classe di concorso
	2) prova scritta nazionale che verte sulle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecniche didattiche
	3) colloquio orale
Prove di esame per i posti di sostegno	1) prova scritta a carattere nazionale
	2) prova orale
Graduatoria finale e titoli	Nella graduatoria finale del concorso ordinario una quota pari al 40% del punteggio andrà ai titoli, e tra di essi il 50% ai servizi.
Valore abilitante del concorso	Risultano abilitati all'insegnamento coloro che conseguono una valutazione pari ad almeno 7/10 in ogni prova.
Blocco quinquennale	Il docente che supera positivamente l'anno di formazione e prova è confermato in ruolo ed è tenuto a rimanere nella medesima scuola per altri 4 anni

Concorso straordinario

Tempistica

Entro il 2019

Posti per cui concorrere	La procedura sarà bandita per 24 mila posti riferiti a classi di concorso - ITP - sostegno
	Il concorso straordinario sarà bandito nelle regioni, classi di concorso e tipologie di posto per le quali si prevede vi siano posti vacanti e disponibili nel triennio 2020/21 - 2022/23.
Come concorrere	Ogni candidato può concorrere per il sostegno oppure, in alternativa, per una sola classe di concorso.
	E' consentito partecipare contemporaneamente al concorso ordinario e a quello straordinario (sia per la stessa che per altra classe di concorso o tipologia di posto)
Dove concorrere	Il concorso è nazionale, ma articolato su base regionale. Si concorre in una sola regione

- avere svolto tra l'a.s.2011/12 e l'a.s.2018/19, su posto comune o sostegno, almeno tre annualità di servizio, anche di ruolo, nella scuola secondaria statale, anche non consecutive, valutabili ai sensi dell'art.11 comma 14 della L.124/99

Requisiti di

accesso per i posti delle diverse classi di concorso

- avere svolto almeno un anno scolastico di servizio nella specifica classe di concorso o nella tipologia di posto per la quale si concorre

- essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso all'insegnamento richiesto (per gli ITP è sufficiente il possesso del diploma di scuola secondaria di II grado)

Requisiti di

accesso per i posti di sostegno

Oltre ai requisiti descritti in relazione alle classi di concorso serve la specializzazione su sostegno

- unica prova scritta computer-based che verte sul programma di esame previsto per il concorso 2018, che si supera con il punteggio minimo di 7/10

- definizione di una graduatoria dei vincitori sulla base del punteggio della prova e dei titoli, nel limite dei 24 mila posti

- assunzione dei vincitori e loro ammissione al periodo di formazione iniziale e prova

Procedura del concorso straordinario e vincitori

- acquisizione dei 24 CFU (ove non ne siano già in possesso) nel corso del periodo di formazione iniziale e prova, con oneri a carico dello Stato, e integrazione dello stesso periodo di prova con una prova orale (punteggio minimo 7/10) davanti al comitato di valutazione della scuola di servizio integrato da un componente esterno

- il conseguimento dell'abilitazione all'atto della conferma in ruolo

- cancellazione da ogni altra graduatoria di merito, di istituto o ad esaurimento in cui è iscritto l'aspirante

L'immissione in ruolo dei vincitori è prevista già a partire dal 1° settembre 2020, tuttavia le nomine in ruolo potranno essere disposte anche negli anni successivi, fino all'esaurimento della graduatoria dei 24 mila vincitori.

Idonei del concorso straordinario che non rientrano tra i

I docenti che ottengono il punteggio minimo nella prova computer-based, ma non rientrano nel contingente dei 24.000 posti destinati alle assunzioni possono, comunque,

conseguire l'abilitazione

La procedura abilitante richiede questi requisiti:

- essere in servizio con contratto a tempo determinato almeno fino al termine delle attività didattiche

24 mila vincitori

- conseguire i 24 CFU (se non si possiedono già)

- superare la prova orale di abilitazione dinanzi alla commissione di valutazione

A questa stessa procedura abilitante possono partecipare anche i vincitori, laddove volessero conseguire l'abilitazione in tempi più rapidi rispetto a quelli dell'immissione in ruolo.

Blocco
quinquennale

Il docente che è confermato in ruolo è tenuto a rimanere nella medesima scuola per altri 4 anni

Proroga delle misure del Decreto dignità per i diplomati magistrali: siglata l'intesa tra organizzazioni sindacali e MIUR a tutela di tutti i lavoratori coinvolti

Comunicato unitario FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confisal e GILDA UNAMS.

18/10/2019

Roma, 18 ottobre - Raggiunta l'intesa sui **diplomati magistrali** per tutelare la continuità didattica dell'anno scolastico in corso. Si tratta di un **ulteriore punto dell'accordo del 1° ottobre** con il Ministro Fioramonti che le organizzazioni sindacali portano a casa: un **risultato importante** che mentre dà risposta alle attese dei lavoratori coinvolti permette di salvaguardare una prosecuzione regolare delle attività nelle classi loro affidate. Infatti, secondo gli impegni assunti oggi dall'amministrazione e sottoscritti nell'Intesa, i destinatari delle sentenze potranno continuare a lavorare con contratti sino al 30 giugno, mentre coloro che avrebbero avuto diritto all'immissione in ruolo in forza dei medesimi provvedimenti giurisdizionali vedranno salvaguardati i diritti derivanti dalle posizioni occupate legittimamente nelle graduatorie.

Leggi il testo dell'intesa

L'intesa prevede che l'Amministrazione inserisca le misure concordate con i sindacati nel primo provvedimento legislativo utile rispetto all'esigenza di renderle efficaci nel più breve tempo possibile.

Ancora una volta, **grazie all'azione messa in campo unitariamente dalle organizzazioni sindacali**, si riesce a ottenere una soluzione che mentre assicura le necessarie tutele per i lavoratori precari garantisce condizioni ottimali per lo svolgimento dell'attività scolastica, scongiurando il rischio di un diffuso e ricorrente avvicendamento dei docenti in corso d'anno. L'impegno dei sindacati prosegue con l'incontro già in programma il 22 ottobre, nel quale si dovranno definire i requisiti in base ai quali sarà consentito di accedere ai percorsi abilitanti anche a quanti non abbiano titolo a partecipare al concorso straordinario.



- [Scarica il documento](#)

Povert  educativa: allarmanti i dati di Save the Children

Indispensabile investire in istruzione, la legge di bilancio potrebbe essere un'occasione preziosa.

22/10/2019

Ancora una volta, i dati dell'**Atlante dell'infanzia a rischio 2019**, "Il tempo dei bambini", presentato il 21 ottobre 2019 da **Save the Children**, ci consegnano la fotografia di un **paese fortemente impoverito sul piano del diritto all'istruzione**, con l'evidente, significativa riduzione della spesa su scuola, universit  e ricerca che dal 2009 a oggi   passata dal 4,6% del PIL al 3,6% del 2016 contro una spesa che raggiunge il 5% del PIL di altri paesi europei.

I bambini che vivono in condizioni di povert  assoluta sono passati dal 3,7% del 2008 al 12,5% del 2018, mentre 1 giovane su 7 ha abbandonato precocemente gli studi: la percentuale nazionale di dispersione scolastica nel 2018   pari al 14,5%. Infine, la mancanza di investimenti sulla scuola si evidenzia anche sulla condizione delle strutture scolastiche: secondo il rapporto il 79% delle scuole censite nelle aree a medio-alta pericolosit  sismica non hanno una progettazione antisismica e il 53,9% delle scuole italiane monitorate non ha il certificato di agibilit .

In tempi in cui si pensa a nuove forme di **autonomia differenziata**, l'impegno del nostro Paese non solo non ha colmato le differenze tra nord e sud, ma la **riduzione delle risorse ha peggiorato la condizione dei bambini nati nel Mezzogiorno**. Infatti, sebbene il dato nazionale raggiunga il 14,5% di dispersione scolastica, le differenze tra regioni sono molto ampie: la Sardegna raggiunge il 23%, mentre, anche in Calabria e Sicilia, si supera il 20% di alunni dispersi. Numeri che, come evidenziato da recenti ricerche, alimentano la categoria dei NEET (Not engaged in Education, Employment or Training), giovani di et  compresa tra i 15-29 anni che non sono impegnati n  in percorsi formativi, n  in attivit  lavorative. Sono circa 2,2 milioni in tutto il Paese (dato riferito al 2017), il 24% del totale dei giovani italiani, mentre al Sud si raggiunge il 34,4%, contro una media europea del 14,2% e l'8,8% della Germania.

Come FLC CGIL, **chiediamo al governo di non continuare a ignorare questi dati** e di restituire ai settori della conoscenza le risorse che sono state sottratte negli ultimi dieci anni. La mannaia che si   abbattuta sui nostri comparti a partire dalle leggi Gelmini Tremonti ha avviato un percorso che non ha pi  subito una inversione di rotta. Dal dossier emergono, infatti, gli effetti che ripetutamente la FLC CGIL ha segnalato e che si sono concretamente realizzati, producendo un peso che pagano le nuove generazioni di questo paese.

In questi giorni si proceder  nella definizione della manovra economica, si dettaglieranno le destinazioni delle risorse e, a fronte dei dati emersi,   necessario immaginare un futuro diverso per tutti i ragazzi e le ragazze che sono abbandonati alla dispersione scolastica. Al Ministro Fioramonti e a tutto il Governo chiediamo di **individuare l'investimento nei settori della conoscenza come priorit  strategica**, non solo per il reale esercizio del diritto allo studio, ma anche rispetto alla crescita dell'intero sistema produttivo.   indispensabile investire in scuola, universit  e ricerca per consegnare a questi nostri giovani concittadini, a tutti loro, ovunque siano nati e vivano, la possibilit  di istruirsi, formarsi e rendere migliore ed anche economicamente pi  sviluppato l'intero Paese".

Comunicato unitario su applicativo nuova passweb pratiche pensionistiche



LOMBARDIA

- AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI LOMBARDIA
- AL PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
- AI DSGA

APPLICATIVO NUOVA PASSWEB PRATICHE PENSIONISTICHE

Le OO.SS. Regionali ribadiscono la netta contrarietà all'impiego del personale di Segreteria per lo svolgimento di nuove pratiche pensionistiche sull'applicativo Nuova PassWeb.

A seguito del messaggio dell'INPS n. 3400, inviato alle scuole il 20 settembre scorso, si ribadisce la netta contrarietà all'impiego del personale di Segreteria per lo svolgimento delle pratiche pensionistiche sull'applicativo Nuova PassWeb.

Questa nuova richiesta imposta da parte dell'INPS, con la quale vengono trasferiti alle Segreterie ulteriori compiti non previsti dal Contratto, riguardanti le pensioni, è **inaccettabile**.

Ancora una volta si fanno ricadere sulle scuole compiti che sono di stretta spettanza dell'ente previdenziale.

Le scuole **NON SONO** obbligate allo svolgimento di questi ulteriori e gravosi adempimenti, da gestire tramite applicativi di altre amministrazioni, sia per la carenza di personale, per l'assenza di competenze specifiche, che per l'assunzione delle responsabilità conseguenti.

Sono del tutto evidenti le implicazioni di natura contrattuale in ordine a questi eventuali nuovi carichi di lavoro.

Le OO.SS. nazionali unitariamente hanno già chiesto incontro urgente al MIUR con richiesta di ritiro immediato del messaggio INPS.

Ricordiamo, quindi, ai Dirigenti Scolastici e a tutto il personale interessato che non è obbligatorio lo svolgimento delle pratiche pensionistiche tramite l'applicativo Nuova PassWeb..

Milano, 18/10/2019

**FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA – SNALS – GILDA UNAMS
LOMBARDIA**

Tragedia di Milano, dolore e commozione dei sindacati dell'istruzione e della ricerca

Comunicato unitario FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA.

22/10/2019

Roma, 22 ottobre - Non ce l'ha fatta il bambino di 6 anni caduto nella tromba delle scale della scuola primaria Pirelli di Milano. La notizia ha generato profondo sgomento in tutti gli operatori scolastici dell'istituto. Le organizzazioni sindacali si uniscono al loro dolore e tutte insieme in un abbraccio ai genitori del piccolo alunno.

Attendiamo con rispetto il responso delle indagini che dovranno accertare le cause del drammatico incidente, ma vogliamo anche rivolgere a tutto il Paese l'appello a considerare con la dovuta attenzione le condizioni di sofferenza in cui versano le nostre scuole da Nord a Sud. Spesso inadeguati gli edifici scolastici, carenti gli organici del personale docente e ATA, insufficiente la vigilanza, assenti i controlli sull'idoneità degli ambienti vissuti quotidianamente da bambini e ragazzi dai 3 ai 19 anni.

Non è questo il momento per denunciare le colpe di una politica spesso distratta sulle sofferenze della scuola, lo abbiamo fatto innumerevoli volte: vogliamo invece interrogarci su quanto lavoro dobbiamo ancora fare come sindacati dell'istruzione e della ricerca e come lavoratori, per ogni ruolo ricoperto come docenti, dirigenti, personale ATA, organi collegiali, per fare un vero esame dei rischi che quotidianamente si vivono nella scuola. Non è più sufficiente fare continue segnalazioni alle autorità locali, quasi sempre con risposte tardive o inesistenti; né possiamo pensare di limitarci a delegare la sicurezza agli "esperti", ben consapevoli delle responsabilità che comunque attendono al nostro lavoro e che non possono essere certo delegabili.

La morte del piccolo alunno di Milano richiama una necessità che comunque investe l'intera comunità scolastica, quella di assumere con ancor più consapevolezza, nel progettare e nell'agire, la centralità dei temi riguardanti la sicurezza a scuola.

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA Unams invitano RSU e delegati di tutti gli istituti d'Italia a riunirsi per un'ora di assemblea sindacale, in ogni scuola, il prossimo 31 ottobre, per assumere l'impegno a richiamare la massima attenzione di tutti sui rischi di chi studia e lavora in edifici inadeguati, con organici precari e insufficienti, questioni che esigono un interesse costante da parte della politica e soprattutto una concreta capacità di intervento attraverso scelte mirate e coerenti di investimento a supporto della sicurezza di strutture e impianti e di efficaci strategie di prevenzione.

Gli articoli di ottobre 2019

Ultime notizie

- Gli articoli di ottobre 2019



- [Linee guida ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento \(PCTO\). La FLC CGIL chiede il ritiro](#)

23/10/2019 Valutate le ricadute sulla didattica e l'organizzazione del lavoro, abbiamo chiesto di attivare un tavolo di confronto specifico sui PCTO, la nuova impostazione dell'alternanza scuola lavoro.



- [Nella riorganizzazione del MIUR c'è l'incardinamento dell'Invalsi](#)

23/10/2019 Varato lo schema di decreto per la riorganizzazione degli Uffici del Miur: Invalsi ed Indire rientrano sotto la governance della Direzione Generale degli Ordinamenti. La FLC CGIL richiede un confronto per gettare le basi per un nuovo Sistema Nazionale di Valutazione.



- [Restituire dignità e valore sociale a docenti e insegnanti, ma con risorse, diritti e tutele](#)

23/10/2019 L'articolo di Francesco Sinopoli, Segretario generale della FLC CGIL, pubblicato sull'Huffington post.



- [Tragedia di Milano, dolore e commozione dei sindacati dell'istruzione e della ricerca](#)

22/10/2019 Comunicato unitario FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confasal e GILDA.



- [Povert  educativa: allarmanti i dati di Save the Children](#)

22/10/2019 Indispensabile investire in istruzione, la legge di bilancio potrebbe essere un'occasione preziosa.



- [Scacchetti \(Cgil\) e Sinopoli a governo e Parlamento: "I docenti non abilitati scuole paritarie devono essere stabilizzati, evitare di portare alla paralisi il sistema"](#)

22/10/2019 Comunicato congiunto Cgil - FLC CGIL



- [Formazione RSU: incontri formativi in Molise sulla contrattazione di scuola](#)

22/10/2019 Gli incontri si svolgeranno dal 24 al 30 ottobre 2019.



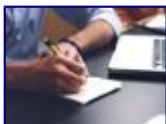
- [Firenze, reintegrato il docente licenziato per aver svolto attività sindacale](#)

22/10/2019 Il giudice ha annullato il provvedimento della scuola privata Lorenzo de' Medici perché discriminatorio. Pisano (Flc Cgil Firenze): "Sentenza importantissima".



- [Concorso riservato ai facenti funzione DSGA, precisazioni su articolo di Sergio Rizzo](#)

21/10/2019 Il Segretario generale della FLC CGIL, Francesco Sinopoli, scrive al Direttore de "La Repubblica" sui contenuti di un articolo contenente diverse inesattezze e conclusioni affrettate.



- [Concorso DSGA: rese note le griglie di valutazione delle prove scritte](#)

21/10/2019 Il MIUR ha pubblicato sul proprio portale le griglie di valutazione delle prove scritte predisposte dal Comitato tecnico-scientifico.



- [Revisione dei profili ATA: l'ARAN riconvoca i sindacati](#)

21/10/2019 L'ARAN ha convocato i sindacati il 12 novembre prossimo per riprendere i lavori di revisione sui profili ATA, funzionali anche al rinnovo del contratto.



- [Il governo italiano approva il Documento programmatico di bilancio 2020](#)

18/10/2019 Definito il quadro programmatico degli interventi relativo al triennio 2020/2022. Il documento inviato alla Commissione Europea e all'Eurogruppo.



- [Concorso DSGA: istruzioni per le due prove scritte](#)

18/10/2019 Il MIUR ha pubblicato l'avviso contenente le istruzioni ai candidati per lo svolgimento delle due prove scritte che si terranno il 5 e 6 novembre prossimo.



- [Risorse per il contratto "Istruzione e Ricerca": siamo ben lontani da annunci e intese](#)

18/10/2019 Comunicato unitario FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confasal e GILDA UNAMS.



- [Lettera aperta della FLC CGIL alle scuole su Passweb/INPS](#)

18/10/2019 Abbiamo sollecitato il MIUR e l'INPS nazionale a un incontro urgente sulla questione Passweb. Alle segreterie scolastiche non vanno assegnati doveri estranei alle loro specifiche competenze.



- [Sindacati Brindisi: pratiche pensionistiche a carico delle segreterie, chiesta la sospensione delle attività formative in collaborazione con INPS](#)

18/10/2019 Netta contrarietà all'impiego del personale amministrativo per lo svolgimento di nuove pratiche pensionistiche sull'applicativo Nuova PassWeb.



- [Sindacati Emilia Romagna: nuovo applicativo passweb, le scuole non sono obbligate a svolgere tali compiti](#)

18/10/2019 Netta contrarietà all'impiego del personale amministrativo per lo svolgimento di nuove pratiche pensionistiche sull'applicativo Nuova PassWeb.



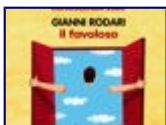
- [Solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori del Liceo Gioberti di Torino](#)

18/10/2019 Lettera della FLC CGIL di Torino e del Piemonte alla scuola sottoposta all'ispezione della Guardia di Finanza.



- [Esami di Stato: buone le intenzioni del Ministro, ma prima di cambiare ascolti la scuola](#)

18/10/2019 La FLC CGIL chiede l'apertura di uno specifico confronto per avviare opportune modifiche all'attuale esame di maturità.



- [Conoscenza 2020 è dedicata al grande Gianni Rodari e alle sue idee](#)

18/10/2019 Ad arricchire l'edizione di quest'anno le bellissime immagini originali di Alberto Ruggeri.



- [Proroga delle misure del Decreto dignità per i diplomati magistrali: siglata l'intesa tra organizzazioni sindacali e MIUR a tutela di tutti i lavoratori coinvolti](#)

18/10/2019 Comunicato unitario FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA UNAMS.



- [INVALSI: è ora di cambiare](#)

17/10/2019 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.



- [Labour Conference 2019: votata una mozione che impegna il partito ad abolire l'educazione privata](#)

17/10/2019 Profondamente mutata col passare dei secoli la natura delle public school inglesi, oggi sempre più aperte agli studenti paganti che finiscono per sostituire quasi completamente gli studenti di famiglie povere.

[Il Patto per la ricerca di Fioramonti: "Così avvicineremo università e industrie"](#)

24/10/2019 **la Repubblica**: Dieci le richieste alle imprese. Tra queste, "il 3 per cento degli utili deve andare in innovazione, metà degli investimenti devono essere nella sostenibilità". In cambio meno tasse per chi fa studi avanzati e i privati nella futura Agenzia nazionale. Il ministro: "Sono preoccupato perché le risorse per scuola e università sembrano poche"

- [Restituire dignità e valore sociale a docenti e insegnanti, ma con risorse, diritti e tutele](#)

23/10/2019 **L'Huffington Post**: L'articolo di Francesco Sinopoli, Segretario generale della FLC CGIL, pubblicato sull'Huffington post.

- ["Agli istituti servono fondi e personale per dare sicurezza"](#)

23/10/2019 **La Stampa**: Intervista a Caterina Spina - segretaria FLC

- [Il legame tra crescita e cultura](#)

23/10/2019 **Corriere della sera**: La causa principale del sottosviluppo socio economico dell'Italia, che piaccia o meno, va individuata nel mancato riconoscimento della centralità del ruolo della cultura. In particolare, dei profili essenziali che la connotano, vale a dire: l'istruzione, la formazione e la comunicazione.

- [Aumentare la spesa in istruzione e ricerca per una crescita sostenibile e inclusiva](#)

22/10/2019 **Il Sole 24 Ore**: Il Green New Deal non ha come obiettivo solo la crescita sostenibile, ma anche inclusiva. L'impatto del riscaldamento globale colpirà maggiormente i bambini ed i giovani, aumentando ulteriormente la già elevata disuguaglianza intergenerazionale che affligge il nostro Paese

- [Sindacati pronti alla carica](#)

22/10/2019 **ItaliaOggi**: Oggi al tavolo sul reclutamento, le sigle compatte lanceranno l'allarme per la Manovra

- [Scioperi nella scuola con preavviso Ecco la riforma che vuole il Garante](#)

22/10/2019 **ItaliaOggi**: Obiettivo: limitare i disservizi provocati dalle piccole sigle

- [Maestri diplomati prorogati](#)

22/10/2019 **ItaliaOggi**: Intesa tra Miur e sindacati. Ora serve la sponda legislativa, forse il dl salvaprecari

- [Nuovo valzer a viale Trastevere](#)

22/10/2019 **ItaliaOggi**: La riorganizzazione del ministero riapre i giochi sulle direzioni generali e regionali

- [Bambini senza libri, poco sport e scuole pericolanti: quando la povertà comincia dall'educazione](#)

22/10/2019 **la Repubblica**: L'Atlante dell'infanzia a rischio di Save the children: 1,2 milioni di minori in Italia vivono sotto la soglia di povertà, il dato è triplicato in dieci anni. Ma la vera emergenza riguarda l'offerta formativa, tra abbandono scolastico ed edifici non a norma: appena uno su 5 è antisismico. Al via la campagna "Illuminiamo il futuro"

- [Scandalosa povertà: tra i minori è triplicata in dieci anni](#)

22/10/2019 **il manifesto**: È la denuncia del decimo «Atlante dell'infanzia a rischio» presentato ieri da Save The Children.

- [Ma alla famiglia servono anche i nidi](#)

21/10/2019 **la Repubblica**: Occorre porre molta attenzione a non mettere sullo stesso piano servizi educativi certificati quali i nidi e le scuole dell'infanzia e servizi con prevalenti o esclusive funzioni di custodia

- [Il bimbo era salito su una seggiola](#)

20/10/2019 **Corriere della sera**: Milano, il volo dalle scale della scuola: 5 anni, è in condizioni disperate. Il racconto di una maestra

- [Chi deve sorvegliare gli alunni alle elementari](#)

20/10/2019 **Corriere della sera**: Ogni istituto assegna compiti diversi a docenti e bidelli ma c'è solo un collaboratore scolastico ogni 60 studenti. Vecchi e su più piani, meno del 50% degli edifici è sicuro

- [La scuola del futuro avrà porte sempre aperte](#)

20/10/2019 **Corriere della sera**: Modello Singapore. Le imprese dovranno aiutare il sistema a identificare le nuove competenze

- [Blitz anti assenteismo I genitori con i prof: fate un lavoro prezioso](#)

19/10/2019 **La Stampa**: Torino, la lettera di solidarietà dopo il controllo della Finanza in un liceo. I sindacati: docenti umiliati

- [La maturità cambia ancora: tema di storia e addio busta](#)

18/10/2019 **Il Messaggero**: A voler intervenire sui contenuti delle prove di maturità è il ministro Fioramonti che, comunque, annunciando «interventi migliorativi» ha assicurato di voler dare regole certe agli studenti, in tempo per permettere loro di prepararsi

- [Diplomati magistrali, raggiunta l'intesa: ecco che cosa succede](#)

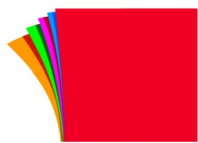
18/10/2019 **Corriere della sera**: L'accordo dovrebbe essere firmato venerdì mattina. Prevede una soluzione ponte per tutti quelli che sono in attesa di sentenza

- [Prof identificati durante le lezioni Scoppia la polemica sul blitz al liceo](#)

18/10/2019 **La Stampa**: Ventiquattro ore dopo quella che viene definita una normale operazione voluta e programmata dall'ex ministro Giulia Bongiorno, è esploso il caso.

- [Fioramonti: via le tre buste dalla Maturità e l'Invalsi dalla terza media](#)

16/10/2019 **Corriere della sera**: Valutazione: le prove devono essere facoltative, quasi invisibili. E sulla maturità: non voglio fare una nuova riforma, ma alcuni dettagli cambieranno



FLC CGIL

Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)